

FeralpiSalò, tra scelta e necessità mercato attendista

Verdeblù

La squadra di Vecchi inizierà la preparazione con lo zoccolo duro e pochi altri ritocchi

SALÒ. Tre settimane esatte e poi sarà semaforo verde. Fra 21 giorni comincia ufficialmente la nuova stagione della FeralpiSalò, che partirà per il ritiro di Spiazzo, dove si fermerà fino al 22 luglio. Poi dal 25 fino al 4 agosto sosterrà una seconda parte di ritiro a Darfo. Il pro-

gramma è già stato deciso e non resta altro che definire le amichevoli e completare la rosa da mettere a disposizione di Stefano Vecchi. L'unica certezza, al momento, è che la squadra che si presenterà al raduno non sarà quella definitiva. Anzi, è probabile che la maggior parte dei volti nuovi arrivi verso la fine dei due ritiri. È possibile dunque che al primo appuntamento ufficiale, il 6 agosto in Coppa Italia contro il Cesena, si presenti in campo una FeralpiSalò versione «lavori in corso». I motivi sono due: in questo momento il mercato è completamente bloccato e si



Confermato. Il tecnico della FeralpiSalò Stefano Vecchi

registrano solo pochissimi movimenti. In secondo luogo, come abbiamo già ripetuto più di una volta, nelle trattative di mercato i gardesani avranno qualche difficoltà in più rispetto alla scorsa stagione, perché in Serie B partono svantaggiati sia economicamente che per la piazza. L'idea della FeralpiSalò, dunque, è stata quella di confermare buona parte del gruppo che ha vinto il campionato lo scorso anno, rinforzandolo con giocatori che provengono dalla cadetteria. Le strategie però rischiano di cambiare in corso d'opera e i gardesani potrebbero agire prima di tuf-

farsi sui vari La Mantia e Morosini: per esempio il fallimento del Pordenone offre alcune buone opportunità, vedi Bruscajin (difensore '89), ma anche Ajeti (difensore '93), Gucher (centrocampista '91) e Torrasi ('99). In ogni caso ad oggi la rosa conta ventidue elementi: i portieri Pizzignacco, Volpe e Ferretti; i difensori Bacchetti, Dimarco, Di Gennaro, Pilati, Tonetto e Verzelletti; i centrocampisti Balestrero, Carraro, Herghelighiu, Musatti, Pietrelli, Voltan, Zennaro e Franzolini; gli attaccanti Butic, Di Molfetta, Guerra, Sau e Da Cruz. Non tutti rimarranno: per capire chi verrà sacrificato, prima dovrà sbloccarsi il mercato in entrata. //

ENRICO PASSERINI